

Siracusa. Avanti piano, la nuova differenziata non parte ancora: Rifiuti Zero richiama Comune ed Igm

Tre mesi dopo la firma del contratto di appalto per il nuovo servizio di igiene urbana a Siracusa, l'associazione Rifiuti Zero non vede grossi passi avanti. Differenziata ferma al palo, kit da distribuire ai cittadini in magazzino, ritardi accumulati nella fase di sperimentazione.

Per questo, con una lettera protocollata al Comune, chiede all'amministrazione ed al gestore (Igm) maggiori informazioni alla cittadinanza sul cammino intrapreso. Indiscrezioni danno per certa una conferenza stampa sul tema da convocare la prossima settimana, quando si "lancerà" il test differenziata di tutte le frazioni a Cassibile e Belvedere: 4.500 utenze verranno dotate di mastelli, sacchetti e guida all'uso.

L'associazione vorrebbe, però, che venissero fornite alla cittadinanza più informazioni su –

tra l'altro – operatori per servizi a chiamata, eco-sportelli presso i Consigli di Quartiere, sito internet dinamico e attivazione un numero verde attivo 24 ore su 24.

"Basta ritardi, si acceleri e si faccia quanto previsto dal nuovo capitolato di appalto e dal progetto migliorativo", tuona il portavoce di Rifiuti Zero Siracusa, Salvo La Delfa. E anche l'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, pare muoversi sulla stessa lunghezza d'onda.